



FLC CGIL
Ravenna

*federazione lavoratori
della conoscenza*

...in primo piano

07/02/2023 n 14

Contratto “Istruzione e Ricerca” 2019-2021: ok della Corte dei Conti sulla parte economica

Pubblicata la delibera che certifica positivamente l'accordo sui principali aspetti del trattamento economico del personale. Indicate le risorse effettivamente impegnate e quelle disponibili per il prosieguo della trattativa



Le sezioni riunite della Corte dei Conti con [delibera n. 11/SSRRCO/CCN/2023 del 2 febbraio 2023](#) ha certificato positivamente l'ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sui principali aspetti del trattamento economico del personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2019-2021, [sottoscritto definitivamente il 6 dicembre 2022](#).

La Corte dei Conti dopo aver elencato le norme che stanziavano le risorse per i rinnovi contrattuali corrispondenti al 4,21 per cento del monte salari 2018, riepiloga nella seguente tabella gli oneri dell'Accordo

	2019	2020	2021	2022
Incremento tabellari Docenti Scuola	334,43	615,75	1.364,37	1.364,37
Incremento tabellari ATA Scuola	57,25	105,45	232,99	232,99
Incremento tabellari Docenti AFAM	4,54	7,47	13,38	13,38
Incremento tabellari ATA AFAM	0,72	1,19	2,10	2,10

Conglobamento elemento perequativo	215,75	215,75	215,75	215,75
Effetti conglobamento elemento perequativo	—	—	—	2,77
Incremento retribuzione professionale docenti AFAM	—	—	1,45	1,45
Incremento indennità di amministrazione AFAM	—	—	0,03	0,03
Incremento compenso individuale accessorio (CIA)-AFAM	—	—	0,19	0,19
Incremento retribuzione professionale docenti SCUOLA	—	—	—	94,01
Incremento indennità di direzione DSGA-SCUOLA	—	—	—	0,43
Incremento compenso individuale accessorio (CIA)-pers. ATA-SCUOLA	—	—	—	7,17
SCUOLA E AFAM (a carico Bilancio Stato)	612,7	945,6	1.830,27	1.934,65
Incremento tabellari Università	16,73	30,82	68,96	68,96
Incremento tabellari Ricerca (ricerc. e tecnologi)	12,29	18,92	33,05	33,05
Incremento tabellari Ricerca (pers. amministrativo)	7,10	11,39	19,4	19,4
Incremento tabellari ASI (ricerc. e tecnologi)	0,17	0,26	0,45	0,45
Incremento tabellari ASI (pers. amministrativo)	0,06	0,09	0,16	0,16
Conglobamento elemento perequativo	9,34	9,34	9,34	9,34
Effetti conglobamento elemento perequativo	—	—	—	0,1
Incremento Indennità di Ateneo	—	—	4,14	4,14
Incremento Indennità di Ente-RICERCA	—	—	1,08	1,08
Indennità di Valorizzazione professionale-RICERCA (ricerc. e tecn.)	—	—	1,47	1,47
Incremento Indennità di Ente-ASI	—	—	0,009	0,009
Indennità di Valorizzazione professionale-ASI (ricerc. e tecn.)	—	—	0,02	0,02
UNIVERSITÀ E RICERCA (a carico Bilancio degli Enti)	45,68	70,83	138,07	138,17
TOTALE COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA	658,38	1.016,43	1.968,33	2.072,81

La parte prevalente dell'incremento (3,8 per cento) è stata destinata alla parte fissa della retribuzione, mentre solo lo 0,22 per cento è stata riservata alla rivalutazione dei trattamenti accessori, cui però saranno destinate le ulteriori disponibilità previste dalla Legge di Bilancio 2022 e i residui delle risorse contrattuali.

Gli accordi successivi avranno a disposizione, a decorrere dal 2022

1.le risorse destinate alla contrattazione 2019-2021 non integralmente utilizzate dall'accordo sottoscritto definitivamente il 6 dicembre 2022

2.le risorse derivanti dall'art. 1, comma 612 della Legge di bilancio 2022 (0,55 per cento), non utilizzate, pari a 36,9 milioni per il personale ATA delle istituzioni scolastiche, 11,2 milioni per l'Università e 8,7 per gli Enti di ricerca (ASI compresa)

3.le risorse per la valorizzazione del personale tecnico-amministrativo delle università statali, stanziato dall'art. 1, comma 297, lett. d della LB 2022, pari a 50 milioni

4.le risorse destinate al personale AFAM, pari a 8,5 milioni, di cui all'art. 1, comma 309 della Legge di Bilancio 2022

5.le risorse destinate al personale tecnico-amministrativo ed ai ricercatori e tecnologi degli enti di ricerca dall'art. 1, comma 310, lett. b e c della Legge di bilancio 2022, pari, rispettivamente, a 20 e 30 milioni

6.le risorse per la valorizzazione dei docenti delle istituzioni scolastiche statali, stanziato dall'art. 1, comma 327 della Legge di Bilancio 2022, pari inizialmente a 300 milioni, ridotti, con successivi interventi normativi, a 220,8 milioni nel 2022 e rideterminati in 257,5 nel 2023.

Nella seguente tabella il dettaglio delle ulteriori disponibilità previste dalla Legge di bilancio 2022, per tutti gli enti del Comparto, con l'evidenza di quelle che si potranno utilizzare nel prosieguo delle trattative.

Disposizioni della legge n. 234/2021 (LB 2022)	2022	2023 e a regime	Disponibilità per le prossime sequenze	AFAM-pers. amm. (Comma 309)	8,5	8,5	8,5
SCUOLA-Docenti (Comma 327)	220,8	257,5	257,5				
SCUOLA-pers. ATA (Comma 604)	14,8	14,8	<i>già utilizzate</i>				
AFAM-pers. amm. (Comma 604)	1,1	1,1	1,1				
SCUOLA-Docenti (Comma 606)	89,4	89,4	<i>già utilizzate</i>				
SCUOLA-pers. ATA (Comma 612)	36,9	36,9	36,9				
SCUOLA E AFAM	371,5	408,2	304				
UNIVERSITÀ STATALI-Pers. (Comma 297)	50	50	50				
ENTI DI RICERCA-ric. e tecn. (Comma 310)	30	30	30				
ENTI DI RICERCA-Pers. (Comma 310)	20	20	20				
UNIVERSITÀ STATALI-Pers. (Comma 612)	11,2	11,2	11,2				
ENTI DI RICERCA-Pers. (Comma 612)	8,7	8,7	8,7				

UNIVERSITÀ E RICERCA	119,9	119,9	119,9	
----------------------	-------	-------	-------	--

Riguardo a scuola e AFAM la Corte dei Conti ha verificato la correttezza delle quantificazioni effettuate dall'Aran, sulla base dei dati relativi alla consistenza, alla distribuzione e alla retribuzione media del personale, riportati nel Conto annuale 2018.

Riguardo alla verifica della copertura degli oneri contrattuali riferiti al personale non appartenente ad amministrazioni statali, la Corte ha effettuato un controllo sulla base di un campione qualificato comprendente gli atenei con il maggior numero di studenti e i principali enti di ricerca (Università La Sapienza di Roma-Università statale di Milano- Università del Piemonte Orientale-Università di Firenze-Università Federico II di Napoli-Università di Bari-Università di Bologna-ASI-ENEA-ISTAT-CREA), per verificare che nei bilanci 2020 e 2021 siano state accantonate le risorse occorrenti per corrispondere gli aumenti per il triennio contrattuale 2019-2021. L'esito di tale verifica campionaria ha dato un risultato positivo in termini di affidabilità.

Procedure informatizzate immissioni in ruolo: informativa del Ministero dell'Istruzione e Merito sul sistema INR

**Grazie al confronto costruttivo tra sindacati e amministrazione saranno
realizzate diverse migliorie nella procedura**



Giovedì 2 febbraio si è svolto l'incontro di informativa sindacale sulla semplificazione delle istanze e delle procedure informatiche per l'assegnazione delle sedi ai docenti destinatari del contratto a tempo indeterminato.

L'amministrazione ci ha informati di diversi interventi sul sistema INR:

- Una semplificazione che rende possibile la scelta delle tipologie di posto (ad es. posti speciali o indirizzi didattici differenziati) a monte dell'indicazione delle province, in maniera da rendere più veloce la compilazione della domanda da parte dei docenti coinvolti.
- Per la comunicazione delle rinunce sarà attivata una istanza dedicata con cui trasmettere agli Uffici scolastici l'eventuale rinuncia dopo l'individuazione. Una misura che semplifica la comunicazione tra

aspiranti e Uffici e velocizza l'inserimento delle disponibilità derivanti da rinunce sia ai fini di altri scorrimenti delle graduatorie per le nomine in ruolo, che ai fini delle supplenze.

- Per le rinunce tardive che si palesano dalla mancata presa di servizio sarà aperto un canale di comunicazione ad hoc tra scuole e Uffici territoriali, in modo che la comunicazione sia tempestiva.

- Assegnazioni di posti più favorevoli: il software permetterà, via via che si liberano posti e scorrono nuovi turni di nomina, di assegnare ai docenti coinvolti le posizioni più utili rispetto alle richieste che ognuno ha formulato nell'istanza, nel rispetto di quanto stabilito ogni anno nell'Allegato A relativo alle Istruzioni operative delle immissioni in ruolo. Questo ad esempio potrebbe consentire a un docente che in una prima fase ha avuto assegnata la preferenza n. 10, di vedersi assegnati prima del 31 agosto posti migliori, corrispondenti a preferenze precedenti, la 2 , la 3 , etc., laddove nei turni di nomina successivi le sue richieste potessero essere soddisfatte.

- Elenchi finali al termine dei turni di immissioni in ruolo: il software produrrà report periodici sui turni di nomina effettuati, questo darà all'amministrazione un quadro sempre aggiornato della situazione e renderà più facile fornire l'informazione successiva al sindacato e ai lavoratori sugli esiti delle nomine, con i dati sullo scorrimento delle graduatorie utilizzate e i posti residui.

Le nostre osservazioni:

Abbiamo accolto con soddisfazione i miglioramenti della procedura che noi stessi avevamo fortemente sollecitato come FLC CGIL, anche insieme agli altri sindacati.

Abbiamo però chiesto ai responsabili dei servizi Informativi di attivare specifici percorsi di aggiornamento per le scuole e gli Uffici Territoriali sull'uso dei software in dotazione, con l'obiettivo di rendere più efficiente e veloce la comunicazione dei posti disponibili, soprattutto per le operazioni propedeutiche alle supplenze.

Su questo punto abbiamo segnalato che vi siano oltre 9 miliardi del PNRR dedicati alla Missione 1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della PA e su questo punto come FLC CGIL chiediamo al Ministero dell'Istruzione interventi mirati non solo all'implementazione dei processi informatici, ma anche alla formazione del personale delle scuole e degli Uffici periferici dell'amministrazione scolastica.

In chiusura dell'incontro ci è stato fornito un riscontro sul Decreto Ministeriale di accorpamento delle classi di concorso per le Commissioni esterne delle Prove relative ai docenti assunti da GPS I fascia: il Ministero ha accolto la nostra richiesta di richiamare il principio per cui la valutazione della prova avverrà in applicazione dei [Quadri di riferimento per la valutazione della prova scritta elaborati dalla Commissione nazionale](#). Si tratta di una precisazione importante per i 12 mila docenti che quest'anno saranno coinvolti nella prova di idoneità davanti alla Commissione esterna per confermare l'assunzione da GPS I fascia sostegno. Infatti i Quadri definiscono chiaramente la tipologia di prova che dovranno sostenere e la connessione forte con il percorso elaborato nell'anno di prova e formazione.

Chiarito anche che per la gestione delle prove delle classi di concorso di candidati che residuano dall'a.s. 2021/22, quando le assunzioni da GPS 1 fascia furono anche su posto comune, non vi saranno nuove commissioni: le prove saranno gestite come "coda" della procedura dello scorso anno, con le medesime aggregazioni e commissioni già costituite.